



Titolo SCHOOLKIT

“MEDIA EDUCATION E HATE SPEECH: RICONOSCERE E CONTRASTARE IL DISCORSO D’ODIO A SCUOLA”

Indicazione del soggetto autore: COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo de Paesi Emergenti) Onlus

IMPORTANTE

- La menzione espressa di marchi o soggetti privati commerciali sono da evitare, utilizzando al loro posto dei riferimenti astratti e generici. Se è inevitabile menzionare la soluzione specifica, fornite almeno altre due soluzioni di prodotto o di soggetto alternative.
- Inserite diversi esempi, riferimenti e link per documentare la validità dell’attività e del processo che proponete.
- Descrivete attività di cui avete avuto conoscenza diretta e, se possibile, fornite la documentazione della vostra esperienza.
- Scrivete con uno stile semplice e diretto, usando il tempo presente e la seconda persona.
- **Diritto d'autore e responsabilità:** Gli Schoolkit sono rilasciati secondo i termini della licenza [CC-BY 3.0](#). Il MIUR pubblica gli Schoolkit a seguito di adeguate valutazioni di opportunità e accuratezza dei contenuti. Agli autori degli Schoolkit è riconosciuto il diritto di paternità, ed è attribuita la responsabilità relativa alla correttezza, completezza e qualità delle informazioni che sono state inviate.

SEZIONE 1: INTRODUZIONE

Titolo dello Schoolkit. *Date un nome chiaro e breve al vostro Schoolkit, allineato ai temi del curriculum di Educazione Civica digitale. (massimo 140 caratteri)*

Media education e hatespeech: riconoscere e contrastare il discorso d'odio a scuola

Destinatari. *A chi può essere diretto lo Schoolkit? Specificate i soggetti che possono essere maggiormente interessati ai vostri Schoolkit. Es: Docenti, DS, personale amministrativo (DSGA, Personale ATA, etc), Studenti, Genitori, etc.*

Docenti, Studenti, Genitori

Ordine e grado di scuola in cui è applicabile.

Es: scuola primaria, scuola secondaria di primo, di secondo grado, tipologia di istituto.

Scuole secondarie di primo e di secondo grado

Contenuto e descrizione (massimo 150 parole)

Fornite una definizione chiara e diretta dell'attività che condividete, il risultato finale delle istruzioni, eventuali riferimenti pedagogici o scientifici.

Il percorso formativo proposto ha l'obiettivo di favorire da parte dei partecipanti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardante l'uso dei media digitali, delle potenzialità e dei rischi ad esso connessi. Il percorso ha un approccio teorico-pratico ed è finalizzato alla prevenzione dell'incitamento all'odio online (*hatespeech*). I partecipanti analizzano sia i contenuti dell'*hatespeech* e le sue implicazioni e conseguenze, sia le modalità con cui esso si diffonde. In tutte le attività riveste un ruolo centrale la partecipazione diretta da parte degli studenti ed una riflessione basata sull'esperienza personale.

Le attività proposte fanno riferimento al quaderno di lavoro "Media education e hate speech. Capire e gestire l'hate speech per prevenirlo e contrastarlo". Tale quaderno si compone di piste flessibili e adattabili, con le quali i conduttori possono costruire un percorso, esplorando le tante e diverse opportunità di dialogo e di lavoro educativo che il web offre.

Reti e relazioni (max 30 parole).

Descrizione di collaborazioni con soggetti esterni che possono essere coinvolti nello svolgimento di questa attività, in quali modo e per quali scopi.

Il modulo è stato elaborato congiuntamente con il Centro Zaffiria, Centro per l'educazione ai media che lavora con studenti, insegnanti e genitori organizzando laboratori, progetti, attività di formazione.
www.zaffiria.it

SEZIONE 2 - COME PROCEDERE

Descrizione operativa, per passi e tappe, dell'attività proposta, con istruzioni progressive, chiare e realizzabili facilmente.

1. Da dove partire (massimo 50 parole).

Descrizione dei materiali, attività e configurazione degli spazi propedeutici alla realizzazione dell'esperienza didattica. Es: fogli adesivi stampabili, predisposizione per una connessione wireless, 1 dispositivo ogni tre studenti, predisposizione dei tavoli per gruppi da 4, etc.

Materiali e attrezzature necessarie: predisposizione per una connessione Internet, PC, videoproiettore, libro illustrato (*Zoom* di IstvanBanyai), schede stampate, predisposizione di tavoli per gruppi di poche persone a seconda del numero degli studenti

2. Svolgimento dell'attività: una istruzione per ogni passo (massimo 50 parole per ogni passo).

Descrivi in passaggi separati le attività da svolgere per realizzare l'esperienza. Fornisci degli obiettivi autonomi per ogni passaggio intermedio, con punti di arrivo, tempi previsti e, possibilmente, risultati che aiutino a comprendere lo stato di avanzamento.

1. Pensare i social media: aperitivo per cominciare a riflettere sul proprio rapporto con i media (3 ore)
Visione di 4 video sul tema della relazione “giovani e *social network*” e proposta di una scheda per prendere appunti durante la visione, per confrontarsi sulle proprie idee e punti di vista.

2. Capire la questione del punto di vista (3 ore)
a) Concetto di punto di vista: visione video prodotto da The Guardian
b) Lavoro sul concetto di punto di vista mediante i libri illustrati (*Zoom-IstvanBanyai*)
c) Ruolo delle emozioni nel formare il punto di vista mediante la proiezione di uno spezzone del cartone *Inside out*

3. L'*hatespeech* (3 ore)

Scoprire l'attualità dell'*hatespeeche* il collegamento tra questo e i social network: visione del video di Francesco Sole e avvio di un dibattito sul tema, partendo da alcune domande guida. L'output è una prima presa d'atto de luoghi frequentati dal discorso d'odio, i social network.

4. Analizzo l'*hatespeechnella* comunicazione mediale (3 ore)

Obiettivi:

-riconoscere l'*hatespeech*

-cosa fare?

-suscitare la partecipazione de ragazzi

A tal fine, si propone ai ragazzi di riflettere su alcune questioni centrali legate ai commenti e alla libertà di espressione.

3. Risultato finale (massimo 50 parole).

Descrivi con accuratezza i risultati da raggiungere e, possibilmente, gli obiettivi di competenze

Gli studenti che parteciperanno al percorso acquisiranno una maggiore consapevolezza sul discorso d'odio online e sui rischi ad esso connesso, rifletteranno sulle varie sfaccettature del fenomeno e saranno incoraggiati ad elaborare autonomamente strategie di contrasto.

SEZIONE 3. MATERIALI UTILI

https://www.cospe.org/wp-content/uploads/2016/09/Modulo_bricks.pdf

SEZIONE 4. RISORSE NECESSARIE

- Impiego di tempo necessario a realizzare l'attività proposta:

i tempi di realizzazione dei diversi moduli sono indicati nella descrizione dei moduli stessi. Inoltre nel quaderno di lavoro sono indicati i tempi di realizzazione per ogni singola attività

- Risorse umane necessarie: un facilitatore (può trattarsi dell'insegnante curricolare come di un esperto esterno)

SEZIONE 5. MEDIA GALLERY

Tutti i materiali richiesti possono essere reperiti sul sito del progetto Bricks: <http://www.bricks-project.eu>

SEZIONE 6. LINK UTILI

Inserite qui link utili per approfondire aspetti dell'attività

- https://www.cospe.org/wp-content/uploads/2016/09/Modulo_bricks.pdf

SEZIONE 7. VALUTAZIONE

Inserite qui consigli e metodi sulla valutazione delle attività proposte nello Schoolkit.

Questionari di valutazione da sottoporre ai coordinatori e ai/alle partecipanti, in forma anonima per gli ultimi, al termine di ogni incontro reperibili sul quaderno di lavoro